

Codice A1507A

D.D. 18 giugno 2019, n. 847

Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n. 47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione acconto di euro 131.972,31 - cap. 257336 - imp. 2019/4374 alla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale. Intervento a Torino cod. domanda n. 25/672B finanziato con d.d. n. 858/2017.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha:

- ammesso a finanziamento gli interventi e assegnato le risorse alle Regioni secondo i criteri di riparto definiti con il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015; le risorse spettanti al

Piemonte ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 euro per gli interventi lett. a) ed euro 30.444.463,95 per gli interventi ex lett. b); le risorse assegnate sono articolate per gli interventi lettera a) nelle annualità 2014-2017, per gli interventi lettera b) le annualità previste vanno dal 2014 al 2024;

- definito gli adempimenti per il monitoraggio;

- stabilito le misure di revoca per gli interventi che non rispettano i termini per la conclusione dei lavori (interventi ex lett. a) o per l'inizio dei lavori (interventi ex lett. b);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto al trasferimento delle risorse destinate agli interventi ex lettera b) con riferimento alle annualità 2014, 2015 e 2016 così come rimodulata, al Piemonte le risorse trasferite ammontano complessivamente pari a euro 14.551.020,95;

con nota prot. n. 8820 del 21 agosto 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 luglio 2017 del decreto dirigenziale 23 giugno 2017, prot. 6920 di erogazione a favore della Regione Piemonte, dell'annualità 2017 pari a euro 8.840.609,05 relativa agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015;

con determinazione dirigenziale n. 858 del 19 settembre 2017 è stato accertato l'importo di euro 8.840.609,05 sul capitolo d'entrata n. 24099 del Bilancio 2017 e contestualmente è stato impegnato a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), il medesimo importo con la seguente articolazione:

- euro 3.300.000,00 sul capitolo 257336 del Bilancio Pluriennale 2017-2019 - esercizio 2018 (imp. 2018/657);

- euro 5.540.609,05 sul capitolo 257336 del Bilancio Pluriennale 2017-2019 - esercizio 2019 (imp. 2019/171);

con la stessa determinazione dirigenziale n. 858 del 19 settembre 2017 sono stati concessi i contributi, complessivamente pari ad euro 8.840.609,05 al Comune di Alessandria (n. 5 interventi tra cui quello sito in Via Norberto Rosa n. 28-30 parzialmente finanziato per un importo di euro 308.674,87 a fronte di un finanziamento richiesto di euro 778.155,84), alle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte Nord e del Piemonte Centrale per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015. La concessione è stata confermata con determinazione dirigenziale n. 1195 del 25 ottobre 2018 a seguito dell'inserimenti degli interventi nel Registro nazionale degli aiuti di Stato unitamente alla presa d'atto delle rinunce pervenute e dell'assestamento degli interventi;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con la nota prot. n. 53292 del 19 ottobre 2017 ha dichiarato la parziale accettazione dei finanziamenti concessi, tra quelli accettati è presente quello relativo all'intervento sito in Corso Grosseto n. 115 scala 12 e 13 - codice identificativo domanda n. 25/672 B - finanziamento euro 458.024,31, confermato i dati localizzativi degli interventi, richiesto la liquidazione dei finanziamenti in più soluzioni in acconto e saldo a conclusione dei lavori;

l'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015, prevede che gli interventi finanziati siano assoggettati ad un sistema di verifiche articolate in verifiche amministrative (documentali) e verifiche in loco;

con prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017 è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del finanziamento la "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" che fornisce ulteriori indicazioni relative alla trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione dei finanziamenti, alla conservazione della documentazione, ai controlli ed al monitoraggio degli stessi;

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato la documentazione da produrre agli uffici regionali per la liquidazione del finanziamento concesso. Qualora il beneficiario abbia optato per la liquidazione del finanziamento in più soluzioni il primo acconto, pari al 15%, verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:

- Comunicazione di accettazione del finanziamento e di conferma dei dati localizzativi indicati nella proposta d'intervento presentata (adempimento preliminare);
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Quadro Tecnico Economico iniziale (QTE);
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del QTE e del PEF;
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del progetto e delle modalità d'appalto;
- Coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

Il secondo acconto, pari al 20% del finanziamento concesso, verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:

- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- Cronoprogramma dei lavori;
- Attestato di inizio lavori;
- Quadro Tecnico Economico di aggiudicazione (QTE);
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del QTE;
- Verbale di consegna lavori;
- Coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

Considerato che:

la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, che ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 21 febbraio 2013, n. 4/R esplica attività istruttorie inerenti gli atti tecnici, amministrativi ed economici predisposti dai Comuni e dalle A.T.C. per i programmi d'intervento in relazione all'intervento da realizzarsi nel fabbricato sito in Torino - Corso Grosseto n. 115 scala 12 e 13, con verbale:

- n. 131 del 7 settembre 2018 - parere n. 428 - ha preso atto del progetto esecutivo per i lavori di bonifica delle colonne di scarico di bagni/cucine in cemento amianto e del relativo Quadro Tecnico Economico iniziale di progetto;
- n. 135 del 9 novembre 2018 - parere n. 440 - ha preso atto del Quadro Tecnico Economico di aggiudicazione;
- n. 136 del 6 dicembre 2018 - parere n. 449 - ha preso atto del Quadro Tecnico Economico iniziale riformulato di progetto che comporta un Costo Globale pari ad euro 377.063,75 e del Quadro Tecnico Economico di aggiudicazione riformulato che comporta un Costo Globale pari ad euro 316.460,22 nel rispetto dei massimali di costo per la manutenzione straordinaria;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con la nota prot. n. 4125 del 31 gennaio 2019 ha richiesto la liquidazione dell'acconto rispettivamente pari al 15% e al 20% da calcolarsi sull'importo del Costo Globale indicato nel Quadro Tecnico Economico iniziale riformulato dell'intervento, comunicato il codice IBAN, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG) dell'intervento e trasmesso la seguente documentazione:

- Quadro Tecnico Economico iniziale riformulato (QTE);
- Quadro Tecnico Economico di aggiudicazione riformulato (QTE);
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Determinazione dirigenziale n. 111 del 29 gennaio 2019 del dirigente del Settore Tecnico dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale di approvazione del Quadro Tecnico Economico iniziale riformulato con indicazione del Costo Globale dell'intervento importo iniziale progetto pari ad euro 377.063,75 e del Quadro Tecnico Economico di aggiudicazione riformulato con indicazione del Costo Globale dell'intervento pari ad euro 316.460,22 per i lavori di bonifica delle colonne in cemento amianto degli impianti idrico-sanitari del fabbricato sito nel Comune di Torino - Corso Grosseto n. 115 scala 12 e 13 e del Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Determinazione dirigenziale n. 654 del 30 luglio 2018 del dirigente del Settore Tecnico dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale di approvazione del progetto esecutivo di lavori di bonifica delle colonne di scarico wc e cucine in cemento amianto da realizzarsi nel fabbricato sito nel Comune di Torino - Corso Grosseto n. 115 scala 12 e 13, della procedura per l'aggiudicazione dei lavori;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Verbale di consegna lavori sottoscritto tra le parti.

L'attestato di inizio lavori a firma del responsabile dell'Attuazione del Programma dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale attestante che i lavori sono iniziati il 4 ottobre 2018 è stato trasmesso con nota prot. n. 58100/ST del 30 ottobre 2018 dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con nota prot. n. 26950 del 24 maggio 2019 ha comunicato che il fabbricato sito nel Comune di Torino - Corso Grosseto n. 115 scala 12 e 13 è costituito da n. 40 alloggi.

Dato atto che:

la documentazione prodotta dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017, risulta essere completa;

per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario (PEF), come già indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 11-1640 del 29 giugno 2015, trattandosi di prima applicazione dello strumento, in attesa delle determinazioni spettanti in proposito alle Autorità Centrali, finora non intervenute, l'esame è stato limitato alla presa d'atto di quanto riportato nella determinazione dirigenziale n. 111 del 29 gennaio 2019 di approvazione dei QTE e del PEF assunta dal Dirigente del Settore Tecnico nella parte in cui si afferma che " Il P.E.F. ex ante elaborato sulla base di dati previsionali relativi all'investimento oggetto del presente atto, consistente in lavori in parti comuni di edifici, rappresenta i flussi di cassa differenziali relativamente ai soli tre anni di gestione dell'intervento. Infatti, le spese relative ai lavori su parti comuni non sono ripetibili agli inquilini e pertanto non generano nuove entrate poiché non incidono sui canoni. Per tale motivo non possono essere rappresentate nel PEF nuove entrate generate dalla realizzazione dell'intervento. Dall'analisi condotta risulta che non possa configurarsi la presenza di alcun extra profitto derivante dal finanziamento in oggetto in quanto:

- vi è prevalenza di flussi di cassa negativi

- si è proceduto al calcolo del Valore Attuale netto utilizzando un tasso di sconto del 3,5% e tale valore evidenzia un risultato negativo della somma dei flussi di cassa scontati, di circa euro – 11.100,00”;

sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019 al capitolo 257336 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall’articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 risulta impegnato l’importo di euro 3.210.288,27 - impegno 2019/4374 (ROR 2018/657) relativamente agli interventi finanziati con la determinazione dirigenziale n. 858 del 19 settembre 2017;

risulta necessario liquidare a favore dell’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale l’importo complessivo di euro 131.972,31 corrispondente al primo e al secondo acconto pari rispettivamente al 15% e al 20% del Costo Globale dell’intervento così come indicato nel Quadro Tecnico Economico iniziale riformulato approvato con determinazione dirigenziale n. 111 del 29 gennaio 2019 del dirigente del Settore Tecnico dell’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale per l’intervento sito nel Comune di Torino - Corso Grosseto n. 115 scala 12 e 13 - codice identificativo domanda n. 25/672 B;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” è stata acquisita in capo all’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale la Visura Deggendorf VERCOR: 2679798 in data 13 maggio 2019 e che l’intervento è individuato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato con i codici CAR 4728 e COR 639017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 avente ad oggetto “Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8602 del 22 marzo 2019 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011”.

determina

di liquidare l’importo complessivo di euro 131.972,31 a favore dell’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale - c.f. 00499000016 - per la realizzazione degli interventi previsti dall’articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 finanziati con la determinazione dirigenziale n. 858 del 19 settembre 2017 di cui l’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale con nota prot. n. 53292 del 19 ottobre 2017 ha dichiarato l’accettazione del finanziamento. L’importo liquidato corrispondente al primo e al secondo acconto pari rispettivamente al 15% e al 20% del Costo Globale dell’intervento così come indicato nel Quadro Tecnico Economico iniziale riformulato approvato con determinazione dirigenziale n. 111 del 29 gennaio 2019 del dirigente del Settore Tecnico dell’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale per l’intervento sito nel Comune di Torino - Corso Grosseto n. 115 scala 12 e 13 - codice identificativo domanda n. 25/672 B (C.U.P. H16I17000070001);

l’importo liquidato di euro 131.972,31 trova copertura nell’impegno 2019/4374 sul capitolo 257336 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019;

di dare atto che è stata acquisita in capo all’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale la Visura Deggendorf VERCOR: 2679798 in data 13 maggio 2019 e che l’intervento è individuato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato con i codici CAR 4728 e COR 639017.

Il Responsabile del procedimento è il Dottor Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all’art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il Direttore
Dott. Gianfranco Bordone

Visto Il Vicedirettore
Dott. Livio Tesio

Funzionario estensore
Valter Belmondo